



Corresponsabilità Educativa Il ruolo dei genitori nella comunità educante

Cesena, 23 febbraio 2019

Francesco Borciani - Dirigente scolastico

Riflessione sui rapporti
scuola - famiglia

Riflessione sui rapporti scuola - famiglia

- ❖ Scansione normativa
- ❖ Analisi dei ruoli
- ❖ Riflessioni dall'interno

Tra scuola e famiglia...

SOSPETTO RECIPROCO



RISPETTO DEI RUOLI



COLLABORAZIONE?



**CORRESPONSABILITA'
EDUCATIVA**

Scansione normativa

DPR 416/74 Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica

Art. I - Organi collegiali.

Al fine di realizzare, nel rispetto degli ordinamenti della scuola dello Stato e delle competenze e delle responsabilità proprie del personale ispettivo, direttivo e docente, la partecipazione della gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica, sono istituiti, a livello di circolo, di istituto, distrettuale, provinciale e nazionale, gli organi collegiali di cui agli articoli successivi.

Scansione normativa

DPR 416/74 Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica

Art. 42.- Diritto di assemblea.

Gli studenti della scuola secondaria superiore ed artistica e i genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dai successivi articoli.

Art. 43.- Assemblee studentesche.

Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore e artistica costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

Scansione normativa

DPR 249/98 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Art. 1 (Vita della comunità scolastica)

I. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Art. 4 (Disciplina)

I. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

Scansione normativa

DPR 235/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/98

Art. 5-bis (*Patto educativo di corresponsabilità*)

I. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Scansione normativa

Nota 3 I luglio 2008 Circolare esplicativa al DPR 235/2007

PREMESSA I fatti di cronaca che hanno interessato la scuola, negli ultimi anni, dalla trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale agli episodi più gravi di violenza e bullismo hanno determinato l'opportunità di integrare e migliorare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, approvato con DPR n. 249/1998. La scuola, infatti, quale luogo di crescita civile e culturale della persona, rappresenta, insieme alla famiglia, la risorsa più idonea ad arginare il rischio del dilagare di un fenomeno di caduta progressiva sia della cultura dell'osservanza delle regole sia della consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

Il compito della scuola, pertanto, è quello di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità .

Scansione normativa

LINEE DI INDIRIZZO Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa 2012

Bisogna considerare che l'evolversi di nuove teorie pedagogiche ha accreditato, nel processo di innovazione della scuola, il valore della singolarità dell'individuo, della diversità dei ritmi di apprendimento, dei diritti di tutti gli allievi, di quelli dei soggetti in difficoltà. Di conseguenza, sono stati elaborati nuovi modelli didattico-educativi che hanno permesso alla scuola di reinterpretare le modalità di attuazione del dettato costituzionale in merito al rapporto scuola/famiglia.

Determinante è stato anche il ruolo dei genitori nella vita scolastica, sia negli istituti statali che paritari, che è risultato nel tempo sempre più pregnante, trasformandosi da mera partecipazione agli organi collegiali ad autentica cooperazione alla progettualità e ai processi formativi.

E' scaturito, quindi, l'obbligo per le istituzioni scolastiche di dare piena esecuzione alle disposizioni normative per introdurre nuove modalità organizzative atte a favorire un maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, investendoli della corresponsabilità educativa.

Scansione normativa

LEGGE 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

129. [...] Il comitato *(di valutazione dei docenti ndr)* ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti

[...] due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto

Scansione normativa

- ❖ Dalla partecipazione come valore di democrazia alla corresponsabilità educativa come condivisione di ruoli
- ❖ Cambia l'orizzonte, cambiano gli obiettivi
- ❖ Non cambiano le difficoltà di realizzarli davvero

Analisi dei ruoli

Scuola, genitori ed esercizio della potestà parentale (a cura di Laura Paolucci)

Parlare di corresponsabilità educativa significa in primo luogo riconoscere che l'educazione dei giovani non compete esclusivamente o separatamente alla sede scolastica o a quella familiare, ma ad entrambe, in reciproco concorso di responsabilità ed impegni;

[...] la scuola svolge un **compito sussidiario ed integrativo** nei confronti della famiglia, in quanto non sussiste in capo alla prima una delega totale e definitiva da parte della seconda sul piano della responsabilità educativa.

*“[...] può, quindi, verificarsi che sia legittimamente impartita nella scuola un'istruzione **non pienamente corrispondente alla mentalità ed alle convinzioni dei genitori**, senza che alle opzioni didattiche così assunte sia opponibile un diritto di veto dei singoli genitori”.*

Situazione attuale

- **SOSPETTO RECIPROCO**
- Sfiducia, timore d'ingerenza, pigrizia?
- **Necessità di difendersi**
 - Con l'opacità (da parte della scuola): la famiglia come disturbo, interferenza = *logica dell'apparato*
 - Con l'aggressività (da parte della famiglia): la scuola come fornitore non all'altezza = *logica del consumatore*

Alcune premesse

- Collaborazione auspicabile, non obbligatoria (si lavora anche e soprattutto nelle situazioni non idilliache)
- C'è un terzo soggetto, l'allievo, che alle superiori prende la parola in prima persona
- L'allievo non “appartiene” alla famiglia, la scuola ha un compito educativo istituzionale equiordinato
- Anche il docente più preparato non programma ogni singolo atto

Esempi (e riflessioni)

Orientamento/riorientamento/disorientamento

Cambio scuola

Orientamento o marketing?

A non sopportare le frustrazioni sono i ragazzi o i genitori?

Esempi (e riflessioni)

Accesso agli atti

Autodifesa, intimidazione (poi non se ne fa niente)

Più vendetta che tutela

Ma quali responsabilità ha la scuola?

Esempi (e riflessioni)

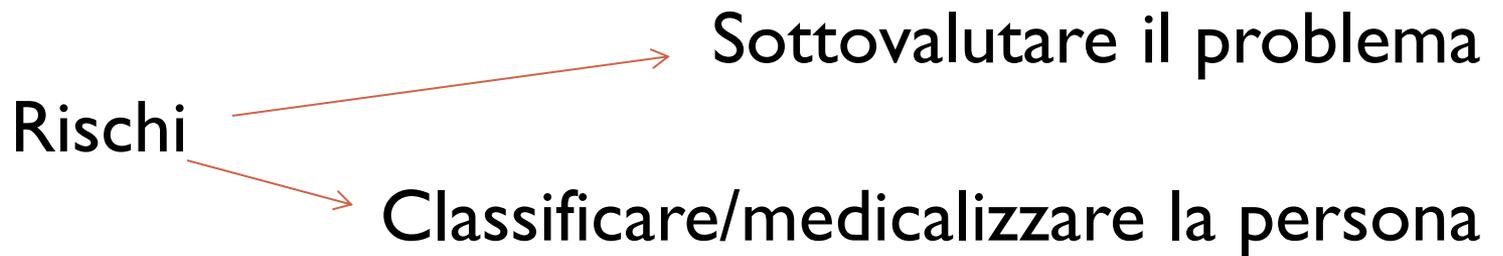
Contesto il voto?

Dovrei capire cosa ho sbagliato, sapere come correggermi

Ma dovrei poter conoscere i criteri di correzione (le “griglie”), dovrei poter rifare le prove

Esempi (e riflessioni)

Disturbi Specifici dell'Apprendimento



Recuperare ruoli che interagiscano con
fiducia

Una proposta di lettura per un'ultima parola chiave

M. Benasayag, G. Schmit, (2003) *L'epoca delle
passioni tristi*

Il futuro cambia segno, dalla fiducia alla
diffidenza

Minaccia vs. desiderio

Applicandola...

Società sportiva

Scuola

Imposizione di regole

Lassismo

Possibilità di espulsione

Lotta alla dispersione

E se fosse Desiderio

Minaccia

E anche Stage

Attività curricolare

Ma dobbiamo partire dal *nostro* desiderio!